

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 giugno 2025, n. 290

**ID VIA 1017-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' ID VIA 272 relativo alla “Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi” ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località “Punta Rondinella”.**

**Proponente: Hidrochemical Service S.r.l.- sede legale località Punta Rondinella 74123 Taranto.**

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

**VISTA** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

**VISTA** la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti”;

**VISTA** la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”.

**PREMESSO** che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 il **Dirigente ad interim del Servizio VIA/VincA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso “.....giudizio di compatibilità ambientale positivo per la realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località “Punta Rondinella” censito in catasto al Fg. 196 p.la 32,35,44,78, già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 426/2009 e successive proroghe ed integrazioni....” identificato dall'ID VIA 272 proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il **Quadro delle Condizioni Ambientali**, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- **Hidrochemical Service S.r.l.**, in qualità di Proponente, ha trasmesso con pec del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 181322 del 07.04.2025, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la relativa documentazione;
- con nota prot. n. 200622 del 16.04.2025 il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia, verificata la documentazione a corredo dell'istanza e ai fini dell'avvio del procedimento di che trattasi, ha chiesto il perfezionamento dell'istanza;
- con pec del 18.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 208398 del 18.04.2025, e successiva pec del 05.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 231814 del 05.05.2025, il **Proponente** ha riscontrato la richiesta della scrivente prot. n. 200622 del 16.04.2025;
- con nota prot. n. 239722 del 07.05.2025, il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – ad Arpa Puglia e alla Asl-Sisp di Taranto, di fornire il proprio contributo istruttorio al fine della valutazione della documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 07.05.2025;
- con parere espresso nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' IDVIA 272 relativo alla “*Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto*”, località “Punta Rondinella” proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l.;
- con nota prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, **Arpa Puglia-DAP Taranto** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ex art. 28, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**EVIDENZIATO** che:

- il Servizio VIA/VincA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 228 del 22.07.2020, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia al link: <http://ambiente.regionepuglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

**DATO ATTO** che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025, il parere di Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228 del 22.07.2020 così come di seguito indicato:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228  
del 22.07.2020**

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;</p> <p>b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare) con la relativa modalità di esecuzione e tempi;</p> <p>c) Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025</i>
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025</i>
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025 e parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025</i>

	d) Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025
B	<p><b>1. Fase di progetto/ante- operam/ prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As ), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede:</p> <p><i>"l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione."</i></p> <p><b>2. Fase di esercizio</b></p> <p>a) Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As ), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	Parere di Arpa Puglia prot. n. 36030 del 13.06.2025

	<p>competenti per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto precedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA.</p> <p>[Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL_VVTA.AOO_ASSTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12- 2018.h.aa:02]</p>		
	<p><b>3. Fase di esercizio</b></p> <p>[Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/2815 del 20.03.2018]</p> <p>a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025</i>
C	<p>b) Comunicare, con la periodicità previsto nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superamenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istante ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Non pertinente</b>	<i>La prescrizione attiene alla fase di esercizio Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025</i>
	<p>c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025</i>
	<p>d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Ottemperato</b>	<i>Parere della Commissione VIA Regionale</i>

	norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;		prot.n. 288923 del 29.05.2025
e)	per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Non Ottemperato</b>	Parere della Commissione VIA Regionale prot.n. 288923 del 29.05.2025

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1017 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 181322 del 07.04.2025;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 29.05.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 288923 del 29.05.2025;
- il parere di Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 319457 del 13.06.2025;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia-DAP Taranto, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Hidrochemical Service S.r.l.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia-DAP Taranto

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

\* 'neutro'

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011  
e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del parere di Arpa Puglia- DAP Taranto, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.a), 1.b), 1.c), di cui al blocco C punti 3.a), 3.c), 3.d), **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punto 1.d), di cui al blocco B punti 1.a), 2.a), di cui al blocco C punto 3.e) e **non pertinente** la prescrizione di cui al blocco C punto 3.b) di cui al presente *"Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 228 del 22.07.2020"*;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 228 del 22.07.2020, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: *"ID VIA 1017\_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 288923 del 29.05.2025"*;

Allegato 2: *"ID VIA 1017\_Contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia DAP Taranto prot. n. 36030 del 13.06.2025"*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

**Hidrochemical Service S.r.l.**  
amministrazione.hidrochemical@pec.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
IDVIA1017_parere ctvia_All_1.pdf - 3078441f37c8959012a5a846aac5fe0ef0bf5ba936b3b5d3ac0ee2caa181d791
IDVIA1017_parere Arpa_All_2.pdf - 9f15f2d15486e8b116f50bacf2fdb5fdcc0c1ca9270d74ba35fc5b596f5fee1f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)  
Fabiana Luparelli

E.Q. "Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione"  
Mary Jo Labalestra

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere espresso nella seduta del 29/05/2025** Verifica ottemperanza  
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022

**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006**

*art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

**Procedimento:** [IDVIA 1017] Verifica di Ottemperanza ex art. 28 D. Lgs. 152/2006 delle prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 228 del 22/07/2020 relativa al procedimento ID VIA 272.  
VInCA:  NO  SI  
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Progetto di modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella".

**Tipologia:**

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Proponente:** Hidrochemical Service s.r.l., con sede legale Punta Rondinella 74123 Taranto

**Generalità**

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di VIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22/07/2020.

**Descrizione dell'intervento**

Il progetto in esame prevede la realizzazione e gestione di una piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, la depurazione e lo smaltimento di rifiuti speciali liquidi, sia pericolosi che non pericolosi, ubicata nel porto industriale di Taranto, precisamente in località Punta Rondinella.

L'impianto in progetto sarà in grado di trattare fino a 200 metri cubi al giorno di rifiuti liquidi ovvero: acque di lavaggio delle cisterne navali, acque reflue delle attività marittimo-portuali, reflui industriali di origine meccanico-metallurgica, soluzioni contenenti metalli pesanti, rifiuti liquidi dell'industria alimentare e lattiero-casearia e delle lavanderie industriali, reflui derivanti dalla produzione di bevande alcoliche nonché percolato di discarica e altre tipologie di liquidi contaminati da sostanze organiche ed inorganiche.

Il ciclo produttivo prevede diverse fasi e sezioni di trattamento, tra cui: la linea dedicata al ricevimento e alla movimentazione dei rifiuti in ingresso, il trattamento delle emulsioni e delle acque oleose, il trattamento chimico-fisico che prevede sia processi di ossido-riduzione e neutralizzazione



sia processi di ossidazione chimica (metodo Fenton), la sezione di trattamento biologico e infine il trattamento dei fanghi, che include la stabilizzazione aerobica, l'ispezzimento, il condizionamento e la disidratazione mediante filtropressa

La piattaforma polifunzionale per lo stoccaggio, il trattamento e la depurazione di rifiuti liquidi della Hidrochemical Service s.r.l. è già autorizzata al trattamento di rifiuti liquidi per una quantità pari a 200 mc/die con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n° 240 del 23 dicembre 2003. Tuttavia, il progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per due principali interventi: la risistemazione degli spazi interni dell'impianto a seguito di un esproprio per pubblica utilità e lo spostamento del punto di scarico autorizzato da una posizione denominata S1 a un'altra identificata come S2 (Figura 1).



Infatti, i rifiuti trattati presso la piattaforma polifunzionale di proprietà della Hidrochemical Service Srl, dopo trattamento sono attualmente conferiti, a mezzo autobotti, ad impianti terzi. Il progetto in oggetto, invece, prevede lo scarico dei rifiuti trattati nel corpo idrico superficiale (Mar Grande) attraverso l'impiego della sea line di proprietà, già esistente, terminante in un campo boe (punto di scarico S2) con un opportuno diffusore a 7 ugelli orizzontali. La lunghezza complessiva della condotta è di 270 m, a partire dalla costa e la profondità media della bocca d'uscita (punto d'immissione) è di 6,70 m.

#### Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle *Condizioni Ambientali* riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- Riscontro nota ARPA prot. N 0013805 del 06/03/2025 (file: 035\_arpa.pdf)



- PMeC revisionato e datato marzo 2025 (file: allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf)
- Piano di Monitoraggio ambientale rivisto e datato 24/03/2025 (file: PMA HS rev 1.pdf) e la tavola dei punti di monitoraggio (file: allegato 1b. PMeC-1.pdf)
- Istanza di Verifica di ottemperanza (file: 036 \_lettera di trasmissione istanza.pdf e Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m.pdf") nonché tutti i file ad essa allegati:
  - a. allegato 2. Comparazione metodi hidrochemical 2025.pdf"
  - b. allegato 2a. Nota 64\_ 24 Hidrochemical Service (Trasmissione cronoprogramma).pdf"
  - c. allegato 2b. Relazione collaudo sea line.pdf"
  - d. allegato 3a. Nota 125\_20 Hidrochemical Service.pdf"
  - e. allegato 3b. Relazione Tecnica diffusore sea line.pdf"
  - f. allegato 3c. Percorso condotta (Tav. 7 ter).pdf"
  - g. allegato 3d. Diffusore (TAV10).pdf"
  - h. allegato 5. DET\_228\_22\_7\_2020 VIA HS.pdf"

#### Verifica di Ottemperanza

**Sono oggetto di verifica di ottemperanza le condizioni ambientali così come riportate nel Quadro delle Condizioni Ambientali allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020**

- **Condizione A:**

- a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;

Il proponente con nota prot. 035/25 del 24/03/2025 ha trasmesso ad ARPA Puglia-DAP Taranto, Provincia di Taranto e Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico recettore Mar Grande. Come riportato nell'Allegato 1.a e nell'elaborato denominato "Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) rev.01", il proponente ha previsto nella fase ante-operam e nella fase post-operam il monitoraggio dello scarico idrico S2 per tre mesi. Nella fase ante operam, coincidente con la fase di start-up dell'impianto, i reflui non saranno scaricati a mare ma trasportati mediante autobotti presso un impianto terzo autorizzato. In tale fase saranno raccolti due campioni lungo la colonna d'acqua: uno di superficie e uno di fondo e le risultanze delle analisi saranno confrontate con quelle ottenute dall'analisi dei campioni raccolti nei tre mesi successivi all'avvio dello scarico a mare. La stessa modalità di campionamento, ovvero, due campionamenti lungo la colonna d'acqua, sarà utilizzata per la fase di esercizio, per la quale il proponente ha previsto un campionamento semestrale.

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale fermo restando la condivisione del PMeC con ARPA Puglia.**

- b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;



Il proponente con nota prot. 64/24 del 08/05/2024 ha trasmesso ad ARPA Puglia, Comune di Taranto e Provincia di Taranto il cronoprogramma delle fasi, tempistiche e modalità di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta sottomarina che si sono tenute il 09/09/2024. A valle dell'esito positivo delle suddette prove, condotte dall'azienda Idromet Sider srl, il proponente ha ritenuto non necessario redigere un piano di interventi necessari al ripristino dell'integrità e funzionalità della condotta sea-line.

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.**

- c) **Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;**

Il proponente ha prodotto la relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) e le Tavole n. 7 e 10 (allegato 3c. e allegato 3d) nelle quali riporta l'esatta ubicazione della condotta, del diffusore e delle opere accessorie nonché gli ingombri degli stessi.

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.**

- d) **Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.**

Il proponente ha prodotto la relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) riportante le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore e nel documento “Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m” rileva: “la scrivente comunica il seguente cronoprogramma delle operazioni funzionali e propedeutiche all'attivazione dello scarico a mare (S2):

- realizzazione e messa in esercizio dei collegamenti idraulici previsti nella tavola 7-ter: dal 01/07/2024 al 31/07/2024;
- verifica della tenuta idraulica della sea-line, dal 01/09/2024 al 30/09/2024.”

**Tuttavia, la prescrizione NON risulta ottemperata in quanto non sono riportati i mezzi impiegati ed un cronoprogramma dettagliato dell'intervento.**

- **Condizione B:**

- a) **Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e**



---

da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.".

Il proponente ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo rivisto (Allegato 1.a) nel quale ha previsto un sistema di autocontrollo del refluo comprensivo di Cd, Hg, Pb, As, IPA, PCB, Diossine e Cianuri (Tabella 8), con frequenze e modalità conformi a quanto richiesto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Nello specifico è previsto un campionamento mensile di tutti i parametri ad eccezione di PCB e Diossine per i quali verrà effettuato unicamente nei 3 mesi precedenti (start-up) e nei 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico S2.

**La CTVA prende atto della produzione del PMeC aggiornato e rimanda alla valutazione di ARPA Puglia per la validazione dello stesso.**

- b) **Fase di esercizio:** Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As ), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto precedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA.

[Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL\_VVTA.AOO\_ASHTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12-2018.h.aa:02]

**La CTVA prende atto della produzione del PMeC aggiornato e rimanda alla valutazione di ARPA Puglia per la validazione dello stesso.**

**Condizione C:**

- a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.



Nel Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso con nota prot. 035/25 del 24/03/2025 (Allegato 1.a) Tabella 12.2, il proponente ha previsto il controllo mensile delle acque sotterranee profonde emunte in riferimento a tutti i parametri della Tabella 2, Allegato 5, Titolo 5 del D.Lgs. 152/2006.

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.**

- b) Comunicare, con la periodicità previsto nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superamenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istante ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.

Si prende atto che il proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m rileva che tale attività sarà condotta in fase di esercizio.

**Si ritiene, pertanto, che tale condizione ambientale dovrà essere verificata in fase di esercizio.**

- c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.

Si prende atto di quanto rilevato dal proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m" ovvero che tale attività di controllo dei serbatoi e delle vasche interrate è già condotta con metodo strumentale secondo norma UNICHIM Manuale n. 195/3.

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.**

- d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;

Si prende atto di quanto rilevato dal proponente nel documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m" ovvero che tale attività è già prevista dal Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

**Si ritiene, pertanto, ottemperata tale condizione ambientale.**

- e) per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito. [Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/2815 del 20.03.2018]



---

Il proponente nel documento “Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m” rileva di aver installato sulla condotta di scarico un campionatore refrigerato in grado di raccogliere campioni rappresentativi del refluo scaricato. Tuttavia nel PMeC non precisa le modalità con cui il campionamento sarà effettuato.

**Tuttavia, la prescrizione NON risulta completamente ottemperata in quanto non è riportata la frequenza e la modalità di raccolta dei campioni da caratterizzare.**



Condizione ambientale		ELABORATI DI RIFERIMENTO	ESITO VERIFICA
			Ottemperata fermo restando la condivisione del PMeC con ARPA Puglia
A	<p>a) Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello scarico;</p> <p>b) Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;</p> <p>c) Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;</p>	<p>Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf</p> <p>Documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf p7m"</p> <p>Relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b) e le Tavole n. 7 e 10 (allegato 3c e allegato 3d)</p>	Ottemperata



**REGIONE  
PUGLIA**

		Documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf p7m Relazione tecnica del diffusore sea line (allegato 3b)	Non Ottemperata
	d) Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento.		
B	<p>a) Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett.</p> <p>b) Alleg.5 Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%. La conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.".</p>	<p>Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf - Tabella 8</p>	L'ottemperanza alla succitata condizione attiene ARPA Puglia



			L'ottemperanza alla succitata condizione attiene ARPA Puglia
b)	Fase di esercizio: Il monitoraggio dei seguenti parametri : metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As ), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare sia effettuato rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo delle/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ", secondo il sistema di autocontrollo di cui al punto precedente, come concordato e validato da ARPA PUGLIA. [Parere Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e medicina di comunità - Taranto - Grottaglie - Manduria, prot. n. ASL_VVTA.AOO_ASLLTA.REGISTRO UFFICIALE.00220234.21-12-2018.h.aa:02]	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf - Tabella 8	
c)	a) Che la ditta conduca un controllo mensile delle acque sotterranee emunte dosando tutti i parametri della Tab. 2 All.5 Titolo 5 del D. Lgs. 152/2006 con la supervisione e validazione dei risultati di ARPA Puglia; in caso di superamento sospenda l'emungimento comunicandolo all'Autorità competente per i consequenziali provvedimenti.	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf - Tabella 12.2	Ottemperata



b) comunicare, con la periodicità prevista nel PMeC, le analisi dell'effluente trattato per il quale è previsto lo scarico a mare e provvedere a comunicare istantaneeamente all'Autorità Competente ed ARPA eventuali superamenti dei limiti all'uscita dei trattamenti con attivazione della procedura di fermo nel bacino polmone in uscita ed attivazione della smaltimento a mezzo di autobotti; la ditta dovrà provvedere alla immediata individuazione del motivo del superamento ed all'istantaneo ripristino della linea di trattamento. Di tali attività dovranno essere fornite le specifiche tecniche all'Autorità AIA ed a ARPA.	Allegato 1a. PMeC rev marzo 2025.pdf	<b>La condizione ambientale dovrà essere verificata in fase di esercizio.</b>
c) stabilire controlli periodici di tenuta dei serbatoi attraverso tecniche che non siano solamente quelle di un esame visivo da parte di un collaudatore.	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf,p7m"	<b>Ottemperata</b>
d) prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, sia con riferimento alle modifiche impiantistiche, sia con riferimento alle norme di settore, al fine che gli ambienti di lavoro siano attrezzati con le opportune misure di sicurezza per gli operatori;	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf,p7m"	<b>Ottemperata</b>
e) per il dosaggio dei microinquinanti (metalli e organici), siano impiegati campionatori statici automatici capaci di confezionare nell'arco di 24 h un campione composito rappresentativo da trasferire a laboratorio chimico per le caratterizzazioni di rito. [Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/2815 del 20.03.2018]	documento "Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf,p7m"	<b>NON Ottemperata</b>

ARPA PUGLIA	U
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>	
Protocollo N. 00016090/2025 del 13/06/2025	
Firmatario: Maria Anna Scattorio Esposito	



ARPA PUGLIA



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.  
CO.GE.= OTT\_001 Tit = 3.21.1

**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VInCA  
[sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

**HIDROCHEMICAL SERVICE S.r.l**  
Sede Legale  
Via per Statte Km 2-74123 Taranto  
Sede Operativa  
Località Punta Rondinella – 74123 Taranto  
[amministrazione.hidrochemical@pec.it](mailto:amministrazione.hidrochemical@pec.it)

E p.c.              **ASL SISP Taranto**  
[dipartprevenzione\\_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**PROVINCIA DI TARANTO**  
Settore Pianificazione ed Ambiente - Servizio AIA  
[protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it)

**Oggetto:** ID VIA 1017\_Procedimento di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020 del Servizio VIA/VincA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale identificato dall' ID VIA 272 e relativo alla "Modifica dell'impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi" ubicato nell'agglomerato portuale di Taranto, località "Punta Rondinella". Proponente: Hidrochemical Service S.r.l.- sede legale località Punta Rondinella 74123 Taranto. Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Riscontro ARPA

Rif. *Determina Dirigente Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 228 del 22/07/2020 (VIA/AIA/Compatibilità paesaggistica)*  
*Nota Regione Puglia prot. n. 239722/2025 del 07/05/2025 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 27859/2025 del 12/05/2025)*

Con la nota in epigrafe (prot. n. 239722 del 07/05/2025) la Regione Puglia ha richiesto ad ARPA e ASL il contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il procedimento in oggetto.

Si riporta pertanto nel seguito la valutazione dell'Agenzia della documentazione resa disponibile sul Portale Ambientale dell'Regione Puglia<sup>1</sup> ai fini della verifica del rispetto delle condizioni ambientali indicate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" in Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale n. 228 del 22.07.2020.

Con riferimento alla **Condizione A punto 1** impartita per la "**Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori**" **lettera a)** che recita "*Con riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del corpo idrico ricettore Mar Grande, sia prodotta una proposta di monitoraggio ambientale condivisa con ARPA, tale da definire l'insieme di attività, con relative tempistiche e durata, e di dati ambientali da monitorare al fine di caratterizzare la fase antecedente alla messa in opera del diffusore ed entrata in esercizio dello scarico tramite condotta sottomarina e la fase di esercizio dello*

<sup>1</sup> Cfr. documenti elencati in Appendice scaricati dal link <https://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>



ARPA PUGLIA



*scarico;*" si richiama che la stessa è stata oggetto delle comunicazioni inviate dall'Agenzia con note prot. n. 42681 del 17/05/2024 e n. 13805 del 06/03/2025.

Si rappresenta altresì che con nota prot. n. 35/25 del 25/03/2025, la Hidrochemical Service S.r.l., in riscontro alle osservazioni trasmesse dalla scrivente Agenzia con il parere prot. n. 13805 del 06/03/2025, ha trasmesso l'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" rev. 01 datata 24 marzo 2025. Con successiva nota prot. 56/25 del 29/04/2025, indirizzata esclusivamente alla scrivente Agenzia, la Società ha comunicato l'avvio delle attività di monitoraggio ante-operam del corpo idrico ricettore (Mar Grande) dello scarico (S2) per il giorno 8 maggio 2025, senza tuttavia attendere l'approvazione della proposta di monitoraggio. L'Agenzia ha ritenuto quindi di assistere ai campionamenti al fine di supervisionarne le modalità (rif. verbale n. 370/ST/2025 del 08/05/2025 acquisito al prot. ARPA n. 27287/2025 del 08/05/2025). Con nota prot. n. 58/25 del 14/05/2025 la Hidrochemical Service S.r.l. ha comunicato la data di prelievo del sedimento per la determinazione del benthos a completamento delle attività dello 08/05/2025. Il prossimo campionamento è previsto per l'11/05/2025 come da nota prot. n. 72/25 del 05/06/2025 della Hidrochemical Service S.r.l..

Nel precedente parere prot. n. 13805 del 06/03/2025, l'Agenzia aveva evidenziato come **la fase ante operam avrebbe dovuto includere anche il periodo antecedente all'installazione del diffusore**, ma che detto elemento risulta già installato dal 2022, come attestato nella relazione di collaudo allegata alla nota di Hidrochemical Service S.r.l. n. 174/2024 (acquisita al prot. ARPA n. 93630 del 30/12/2024) nonché allegata alla documentazione presentata per la presente verifica di ottemperanza.

Con riferimento all'elaborato PMA rev. 01 datato marzo 2025 il Proponente ha integrato il documento secondo le indicazioni del parere ARPA prot. n. 13805/2025 ad eccezione della durata del monitoraggio ante operam prevista per 4 mesi in luogo dei 6 mesi prescritti da ARPA e della frequenza di prelievo che l'Agenzia ritiene debba essere bimestrale. Allo stato il Proponente sta procedendo con frequenza mensile avendo effettuato il primo campionamento in maggio 2025 e programmato il secondo per giugno. Nella nota prot. n. 35/25, il Proponente ha infatti richiesto la riduzione della durata del monitoraggio ante operam da 6 mesi a 4 mesi, motivando a supporto:

*"la scrivente, in funzione del nuovo obiettivo gestionale, ha iniziato ad accettare rifiuti in ingresso quantitativamente e qualitativamente compatibili con lo scarico a mare, il cui conferimento a terzi come rifiuto comporterebbe costi non sostenibili nel lungo periodo;*

*si intende attivare lo scarico nel mese di luglio 2025, al fine di garantire, in tale fase, la piena operatività del personale aziendale, non soggetto alla turnazione per ferie prevista nei mesi successivi;*

*il periodo proposto è ritenuto comunque idoneo per verificare la coerenza del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico."*

La scrivente Agenzia, preso atto delle motivazioni fornite ritiene parzialmente accoglibile la richiesta del Gestore a condizione che:

- l'ultimo campionamento dell'ante operam venga eseguito a settembre (conseguentemente l'attivazione dello scarico dovrà essere rinviata.);
- i dati correntometrici acquisiti in continuo durante la fase ante operam costituiscano un dataset completo, continuo e privo di interruzioni, idoneo a validare la simulazione modellistica contenuta nell'elaborato "D - Studio modellistico rev. 2 – integrazione a seguito prima conferenza dei servizi", datato 20/09/2017 e richiamato nella Determinazione Dirigenziale n. 228/2020. Tale verifica è necessaria ai fini della conferma dell'idoneità del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico.

In relazione alla necessità, già evidenziata nel precedente parere della scrivente Agenzia, di integrare la Tabella 2 con l'indicazione dei metodi analitici associati alle determinazioni da eseguire, si rileva che il Proponente ha provveduto a riportare nella medesima tabella una colonna denominata "Metodo" nella quale sono indicati gli strumenti utilizzati per la misura di alcuni parametri (es. "sonda multiparametrica" e "correntometro"). Per i parametri salinità, TSS e TDS è invece riportata la dicitura "calcolato da conducibilità e temperatura". Si evidenzia inoltre che, alle pagg. 13-19 del Piano di Monitoraggio Ambientale, il Proponente ha riportato le metodiche analitiche di riferimento per le determinazioni da eseguire nelle matrici acqua e sedimento.

In merito alla proposta di monitoraggio dei sedimenti, è stato definito il volume di sedimento da prelevare ed il numero di bennate così come richiesto da ARPA nonché la tipologia di benna utilizzata in fase di monitoraggio.



Con riferimento alla componente biologica macrobentonica, si prende atto che il Proponente ha individuato, conformemente a quanto richiesto con nota ARPA Puglia prot. n. 80767 del 08/11/2019, l'indice M-AMBI quale indicatore per la valutazione dello stato ambientale.

Con riferimento alla richiesta di esplicitare nel PMA che, per ciascun campionamento, sarà redatto apposito verbale contenente i dati di campo e le informazioni relative all'esercizio dello scarico (attività svolta, portata), nonché che gli estremi del verbale saranno riportati nel certificato di analisi, si prende atto che il Proponente, a pag. 12 del PMA, ha recepito tale indicazione riportando quanto segue: *"Per ogni campionamento verrà redatto apposito verbale completo dei dati di campo e di esercizio dello scarico (attività, portata). Gli estremi del verbale saranno riportati nel certificato di analisi"*.

Relativamente al "valore di intervento" indicato al § 2 del PMA (cfr. pagg. 8 e 18), si ribadisce la richiesta, già formulata nel precedente parere, di precisare che tale valore dovrà essere definito sulla base dei risultati della fase ante operam e successivamente comunicato agli Enti competenti.

**Si approva pertanto la proposta di monitoraggio contenuta nell'elaborato PMA rev. 01 datato marzo 2025 alle seguenti condizioni:**

- l'ultimo campionamento della fase ante operam venga eseguito a settembre (conseguentemente l'attivazione dello scarico prevista per luglio 2025 dovrà essere rinviata);
- i dati correntometrici acquisiti in continuo durante la fase ante operam costituiscano un dataset completo, continuo e privo di interruzioni, idoneo a validare la simulazione modellistica contenuta nell'elaborato "D - Studio modellistico rev. 2 – integrazione a seguito prima conferenza dei servizi", datato 20/09/2017 e richiamato nella Determinazione Dirigenziale n. 228/2020. Tale verifica è necessaria ai fini della conferma dell'idoneità del punto di monitoraggio rispetto alla direzione prevalente di deflusso dello scarico
- il "valore di intervento" indicato al § 2 del PMA (cfr. pagg. 8 e 18) dovrà essere definito sulla base dei risultati della fase ante operam e comunicato agli Enti competenti.
- i risultati dei monitoraggi (ante e post-operam) corredati dai certificati analitici e relativi verbali di campionamento dovranno essere trasmessi anche all'Agenzia appena disponibili.

**Condizione A punto 1** impartita per la **"Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori"** lettera b) *"Sia prodotto un cronoprogramma puntuale delle fasi, tempi e modi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica della condotta. A valle delle prove sia prodotto un report che attesti i risultati ottenuti, e ove necessario sulla scorta degli esiti delle prove, un piano degli interventi necessari al fine del ripristino dell'integrità e della funzionalità della sea-line (sia a terra che nel tratto a mare), con la relativa modalità di esecuzione e tempi;"*.

Con riferimento al cronoprogramma il Proponente ha allegato<sup>2</sup> la nota prot. n. 64/24<sup>3</sup> del 08/04/2024. Tale nota scaturisce dal controllo ordinario 2023 e riscontra la condizione di cui al rilievo n. 14 della tabella riportata al § 4.2 del Rapporto di Ispezione Ambientale Ordinaria trasmesso con nota ARPA prot. n. 6379 del 31/01/2024. Con detta nota prot. 64/24 la Hydrochemical service s.r.l. *"comunica il seguente cronoprogramma delle operazioni funzionali e propedeutiche all'attivazione dello scarico a mare (S2):*

- realizzazione e messa in esercizio dei collegamenti idraulici previsti nella tavola 7-ter: dal 01/07/2024 al 31/07/2024;
- verifica della tenuta idraulica della sea-line, dal 01/09/2024 al 30/09/2024".

Nell'allegato 2b all'istanza di verifica ottemperanza<sup>4</sup> è stata inoltre presentata la *"Relazione tecnica di collaudo"* datata 13/09/2024 da cui risulta (cfr. § 4. Conclusioni) che "[...]la sea-line, nelle condizioni di esercizio previste, non presenta

<sup>2</sup> Allegato 2a alla nota Hydrochemical Service Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025

<sup>3</sup> Nota avente ad oggetto: Esito attività di controllo ordinario ex art 29-decies comma 3 D.lgs. 152/06 e s.m.i. presso l'installazione Hydrochemical Service S.r.l. sita in Taranto (TA) in Località Punta Rondinella - Attività IPPC cod. 5.1 - 5.3 - Impianto di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 426 del 27/07/2009 e ss.mm.ii. (D.D. reg. n. 21 del 11/07/2014 e D.D. prov. n. 66 del 04/02/2020 parte integrante della D.D. reg. n. 228 del 22/07/2020 di VIA/AIA/Compatibilità paesaggistica). Riscontro alla Comunicazione ex art 29-decies comma 5 e contestuale diffida ex art 29-decies comma 9 lett. a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (Prot. N. 0014059/2024 del 09/04/2024).

<sup>4</sup> Nota Hydrochemical Service Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025



*perdite ed è pertanto collaudata...omissis". In coda alla relazione risultano allegati anche il verbale della prova di tenuta idraulica del tronco A e B della sea-line e il verbale di collaudo.*

**Condizione A punto 1** impartita per la **"Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori"** lettera c) "Sia prodotta documentazione georeferita in UTM WGS 84, che fornisca l'esatta ubicazione della condotta, completa di diffusore e delle relative opere accessorie (sistemi di protezione della condotta, blocchi di ancoraggio), nonché gli ingombri reali, mediante l'opportuna scala;"

In Allegato 3a alla nota prot. n. 36/25 del 07/04/2025, la Hydrochemical Service srl ha presentato la nota prot. 125/2020 con la quale aveva trasmesso l'elaborato *"Relazione Tecnica - Prolungamento con diffusore della sea line della piattaforma polifunzionale"*<sup>5</sup> datata 23/04/2020 in cui (cfr. pag. 9) risulta riportata la Tabella 3 contenente le coordinate del punto terminale della sea line dopo il montaggio del diffusore; ha altresì trasmesso in allegato 3c e 3d i seguenti elaborati grafici:

- Tavola 7 ter datata 18/11/2019 *"Planimetria generale con evidenziazione del percorso delle tubazioni verso il punto di scarico S2 e la vasca di ripresa della omogeneizzazione"*;
- Tavola 10 datata 23/04/2020 *"Diffusore della condotta sottomarina"*.

La Tavola 7-ter presentata con la nota prot. n. 36/25 pur avendo la stessa data di quella già agli atti dell'Agenzia trasmessa con la nota prot. n. 327/19 del 28/11/2019 presenta una diversa campitura (verde in luogo di rossa) della tubazione di collegamento alla vasca di deposito temporaneo S27 senza ulteriori riferimenti in legenda. Le acque in uscita dal trattamento, mediante n. 3 valvole manuali a volantino, possono essere indirizzate, allo scarico, al deposito temporaneo (vasca S27) o, in alternativa, alla sezione di *"omogeneizzazione e ripresa"*. Si pone inoltre all'attenzione delle AA.CC. che, dall'esame della Tavola 7 ter (allegato 3c), non è chiaro se il collegamento alla vasca S27, destinata al deposito temporaneo dei rifiuti liquidi trattati dalla piattaforma, sia di tipo unidirezionale o sia possibile indirizzare il flusso verso la tubazione interrata che si congiunge alla *"Condotta di trasporto alla sea-line delle acque trattate"*. Al riguardo si rappresenta che nella D.D. AIA n. 66/2020 il punto 18 stabilisce che *"prima della messa in esercizio dello scarico il gestore dovrà [...] b) provvedere a modificare i collegamenti idraulici così come previsti in tavola 7-ter al fine di utilizzare la vasca S27 esclusivamente come deposito temporaneo in caso di malfunzionamento dell'impianto"*.

Come da verbale di visita ispettiva del 11/12/2024 *"La vasca è suddivisa in due settori (S27.1 e S27.2), collegati dal basso mediante valvola a volantino, che all'atto del sopralluogo è risultata aperta; pertanto il livello nei due settori era il medesimo. I reflui trattati dalla piattaforma convogliano nella vasca S27 dall'alto, mediante tubazione fissa dotata di contatore volumetrico, che all'atto del sopralluogo segnava 94.331 m<sup>3</sup> e portata istantanea 15,39 m<sup>3</sup>/h e successiva diramazione a "T", gestita tramite valvole a volantino, per il direzionario del flusso verso il settore S27.1 e/o settore S27.2 della succitata vasca S27. Altresì il settore n. S27.2 è dotato di un'uscita, dal basso, con valvola a volantino e tubazione di collettamento sino alla viabilità interna della piattaforma per il caricamento dei mezzi; anche il settore n. S27.1 è dotato di un'uscita, dal basso, con valvola a volantino ma manca la tubazione di collegamento. I due settori, come dichiarato dal Gestore, sono sempre in collegamento e lo svuotamento avviene dalla succitata tubazione presente nel settore S27.2". La Tavola 7-ter (allegato 3c) non riporta la suddivisione della vasca nei due comparti S27.1 e S27.2 e relativi collegamenti tra gli stessi; non essendo presente pianta e sezione della vasca S27 con dettaglio dei collegamenti non è possibile stabilire se la configurazione realizzata garantisca che la suddetta vasca S27 sia scollegata dalla sea line di scarico a mare.*

**Condizione A punto 1** impartita per la **"Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori"** lettera d) "Sia prodotta una relazione in cui siano puntualmente descritte le modalità di esecuzione e messa in opera del diffusore, con indicazione dei mezzi impiegati, e cronoprogramma d'intervento".

In allegato 3b all'istanza di verifica ottemperanza<sup>6</sup> è stato trasmesso l'elaborato *"Relazione Tecnica - Prolungamento con diffusore della sea line della piattaforma polifunzionale"* datata 23/04/2020.

<sup>5</sup> Ripresentato in allegato 3b alla nota Hydrochemical Service Srl prot. n. 36/25

<sup>6</sup> Nota Hydrochemical Service Srl prot. n. 36/25 del 07/04/2025



ARPA PUGLIA

La relazione riporta i calcoli idraulici della progettazione idraulica del diffusore (cfr. §4). In Tab.3 a pag. 9 sono riportate le coordinate del punto terminale della sea line dopo il montaggio del diffusore.

**Condizione B punto 1** impartita per la “*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*” lettera a): “*Sia concordato con ARPA PUGLIA, e da quest'ultima validato, Il monitoraggio dei seguenti parametri: metalli pesanti (Cd - Hg - Pb - As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, del refluo da scaricare da effettuarsi rispettando quanto previsto e descritto al punto 1.2.3 n.4 lett. b) Alleg.5 Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prevede: "l'adozione di un sistema di autocontrolli basato, per quanto concerne la frequenza e le modalità di campionamento, su criteri statistici o di tipo casuale, comunque tali da rappresentare l'andamento nel tempo della/e reale/i concentrazione/i della/e sostanza/e da misurare analiticamente e da verificare, con un coefficiente di confidenza di almeno il 90%, la conformità o meno dei livelli d'emissione ai relativi limiti. I risultati degli autocontrolli sono tenuti a disposizione delle autorità competenti per i quattro anno successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione”.*

Il Gestore con nota prot. n. 35/25 del 28/03/2025 ha trasmesso il PMC marzo 2025 revisionato<sup>7</sup>. La tabella 8 “*Analisi effettuate presso laboratori esterni qualificati*” riportata a pag. 131 del PMC contempla anche i parametri metalli pesanti (Cd, Hg, Pb e As), IPA, PCB (DL e non DL), Diossine, Cianuri, richiesti nella condizione ambientale, da determinare con frequenza mensile con autocampionatore automatico. Nella tabella intitolata “*Analisi effettuate nel laboratorio di prova e controllo all'interno dell'impianto*” relativa agli autocontrolli giornalieri previsti dalle BATC sono assentati i parametri IPA, PCB (DL e non DL), Diossine. In aggiunta nella Nota 1 a pag. 143 del PMC si legge “*In assenza di valori limite di emissione, il monitoraggio di PCB (DL e non DL) e Diossine verrà effettuato unicamente nei 3 mesi precedenti (start-up) e nei 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico S2, questo per riscontrare le condizioni B1 e B2 di cui al "Quadro delle condizioni ambientali" in Allegato 3 alla DD n. 228 del 22/07/2020 di VIA*”. All'uopo si indica al Gestore di determinare detti parametri anche per la restante durata dell'autorizzazione (non solo per i 3 mesi successivi all'attivazione dello scarico) qualora siano presenti nei rifiuti in ingresso.

In merito ai metodi di analisi, sia per i parametri integrati in ossequio ai punti B 1a) e B 2a) sia per gli altri presenti in Tabella 8, in particolare nella tabella intitolata “*Analisi effettuate presso laboratori esterni qualificati*”, il Gestore ha individuato più metodiche, anche fino a cinque diverse. In proposito si indica di definire, al più, due metodiche (una principale e una eventuale di riserva) prediligendo, in ossequio alla BAT 7 della DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE per il trattamento dei rifiuti, le metodiche EN. Per i PCB (DL e non DL) e Diossine/Furani dovranno essere adottati rispettivamente i metodi EPA 1668 e EPA 1613. Per tutti i campionamenti dovranno essere redatti i verbali di prelievo a cura di idoneo personale tecnico.

Tanto si doveva per le determinazioni di competenza.

Il Dirigente U.O.S. PAI  
Ing. Mario Manna

Il Direttore del Dipartimento e  
del Servizio Territoriale  
Dott. Vittorio Esposito

*Il GdL Dott.ssa Adele Dell'Erba, Ing. Elvira Armenio, Ing. Arianna Conte, Dott. Luca Mazzotta*

<sup>7</sup> Cfr. Allegati 035\_35 e allegato 1a



## Appendice

Nome	Dimensione	Dimensione co...	Ultima modifica
<a href="#">PMA HS rev 1.pdf</a>	959 620	878 861	2025-05-07 08:57
<a href="#">Istanza verifica ottemperanza VIA.pdf.p7m.pdf</a>	537 484	506 493	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 5_DET_228_22_7_2020 VIA HS.pdf</a>	24 899 882	22 201 025	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 5d_Diffusore (TAV10).pdf</a>	13 283 076	12 626 570	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 3c_Percorso condotta (Tav. 7 ter).pdf</a>	20 708 595	19 310 681	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 3b_Relazione Tecnica diffusore sea line.pdf</a>	1 631 311	1 599 089	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 3a_Nota 125_20 Hydrochemical Service.pdf</a>	155 980	144 119	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 2b_Relazione collaudo sea line.pdf</a>	3 784 271	3 499 948	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 2a_Nota 64_24 Hydrochemical Service (Trasmissione cronoprogramma).pdf</a>	375 472	335 250	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 2.Comparazione metodi hydrochemical 2025.pdf</a>	337 411	266 221	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 1b_PMC-C-1.pdf</a>	289 581	262 104	2025-05-07 08:57
<a href="#">allegato 1a_PMC rev marzo 2025.pdf</a>	4 014 279	2 797 855	2025-05-07 08:57
<a href="#">036_letta di trasmissione istanza.pdf</a>	273 904	195 261	2025-05-07 08:57
<a href="#">035_25.pdf</a>	271 025	193 569	2025-05-07 08:57
<a href="#">035_arpa.pdf</a>	650 317	612 209	2025-05-07 08:57

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)